

## Metrostation

*"We're one mistake from being together // But let's not ask why it's not right // You won't be seventeen forever"* (Seventeen forever).

Musica, adolescenza, amore, psicologia del profondo, solitudine, voglia di fuga, incidenza del caso nella nostra vita... il mare da cui i Metrostation attingono il nucleo delle loro canzoni è questo, trattano di temi in cui tutti, prima o poi, si trovano ad annasparsi, tentando di stare a galla.

La storia di questi quattro ragazzi, Trace, Mason, Anthony e Blake si svolge in maniera particolare. I primi ad incontrarsi sono Trace e Mason, a L.A., nel 2006, dove si erano trasferiti alla ricerca di musicisti a cui unirsi. Gli opposti a confronto: Trace, piercing al labbro, tatuaggi, club rock all'ordine della sera, e Mason, solitario e più "tradizionalista", con la faccia del bravo ragazzo della porta accanto. Ma basta una canzone e riescono a far trovare facilmente i punti in comune fra loro: e fra questi domina il desiderio – tipico dei teenager – di scappare per trovare il proprio posto nel mondo, mai fermi e sempre in movimento. Con l'aggiunta di Blake, mago del sintetizzatore, le voci di Trace e Mason trovano la sintonia tra elettro-pop e malinconia delle parole: *"we won't be seventeen forever, but we can get away with this tonight"* ("non avremo per sempre 17 anni, ma per stasera possiamo cavarcela"). MySpace opera il miracolo anche per loro, facendoli conoscere ben presto a milioni di ragazzi, che li elevano all'istante a loro idoli. Arriva l'interesse delle major e di Anthony, che diventerà immediatamente il loro batterista. Aiutati dai fan, che si occupano praticamente di tutto, i concerti si moltiplicano; alla fine dello stesso 2006 registrano con la Red Ink il loro primo album, con il supporto dei Motion City Soundtrack.

Di questo primo album la canzone di maggior successo è *Shake It* che, dopo aver scalato le classifiche USA, è sbarcata in Europa ottenendo un tale successo da spingerli a organizzare un tour internazionale.

Ed è proprio con *Shake It* che si sono fatti conoscere in Italia, partecipando ad alcune puntate di TRL e

colpendo molti non solo per il loro sound dance-punk e per i loro testi *reali*, ma anche per il loro atteggiamento: coniugano perfettamente i propri vent'anni con grandi capacità, tanti sogni, e una



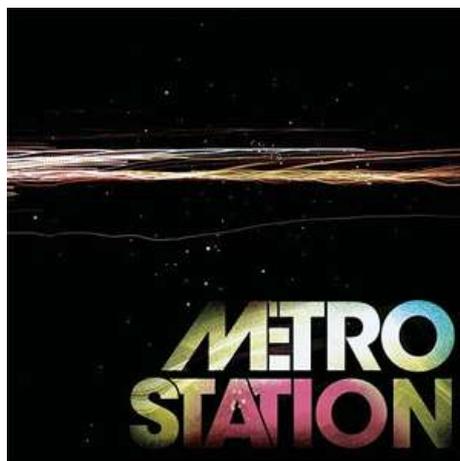
voglia matta di fare musica, per sé stessi e per gli altri, senza compromessi.

La loro storia non è lunga, e di strada da fare ce n'è, per passare dalla scena underground ai tour con milioni di fan, ma sono già a buon punto.

Probabilmente non ci saranno mai schiere di ragazzine urlanti che lasciano il proprio ragazzo con l'intenzione di

mettersi con uno di loro, ma un pubblico misto, di ragazze e ragazzi che riflettono senza sforzo sui loro testi e che facilmente vi si ritrovano. Anche perché il pubblico a cui si rivolgono non è quello delle ragazzine che si lasciano incantare da un bel faccino, ma a quello che sa apprezzare oltre alla musica e il resto anche il testo.

Per farsene un'idea, basta ascoltare *Shake It*, con il suo ritmo rapido e coinvolgente e in cui stanno a meraviglia le voci di Trace e Mason, con la loro carica energica e allo stesso tempo avvolgente. *"Tonight you're falling in love // Let me go now // This feeling's tearing me up"*.



Ah, piccolo appunto. Sapete qual è il cognome di Trace? No? ... se vi dico Cyrus cosa vi viene in mente...?

Esatto. Lei. L'ultimo prodotto targato Disney, la ragazzina che con il telefilm *Hannah Montana* (brivido gelido lungo la schiena) ha creato un nuovo mito tra le spettatrici coetanee, e ora si sta lanciando nel mondo della musica. Ce la farà? Non ce la farà? Sarà l'ennesima stellina che cade nel mondo ben noto

dell'alcool come Lindsay, Britney *and so on*...? Staremo a vedere... la cosa sicura è che il fratellone della sopraccitata fanciulla ha le carte in regola per far sentire parlare di sé. Anzi, tutti e quattro i componenti dei Metrostation le hanno per diventare gli eredi dei Blink 182...

*"whoa, i feel just like we're taking control // of the night // whoa, i feel just like we're losing control..."* (Control)

Laura